



Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

A URSULA BURNS I DIVIDENDI E I PREMI AI LAVORATORI LA CANCELLAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: MA QUANTO E' BUONA L'AZIENDA!!!

L'incontro in Assolombarda tra XEROX e coordinamento RSU e FIM e FIOM nazionali, ha visto l'azienda aprire la discussione con una nuova proposta che, giudicata negativamente dalle OO.SS. e dalle RSU, dopo un ampio ed intenso confronto e dopo alcuni avanzamenti dell'azienda ha permesso di programmare nuovi incontri per proseguire la discussione.

L'azienda ha ripetuto la difficoltà dell'equilibrio dei costi e dei margini, ha ribadito la necessità di intervenire sui costi passando però, diversamente da quanto annunciato in precedenza, non da licenziamenti in area XGS ma attraverso un uguale risparmio dei costi strutturali utilizzando l'esodo volontario ed incentivato su tutta la popolazione dipendente, la disdetta di alcuni accordi integrativi nella stessa area XGS e conversione in una nuova società di tutto il personale area GDO, con applicazione del contratto metalmeccanico base.

Le OO.SS. hanno respinto l'ipotesi aziendale e con argomentazioni forti e hanno rilanciato la possibilità di discutere nell'interesse dei problemi posti al tavolo ma, partendo dalla logica di risparmio attraverso: investimenti veri sui processi organizzativi, risparmio dei costi fissi su benefits dirigenziali, auto aziendali, riduzione dei consulenti e delle attività date all'esterno, suddivisione dei risparmi tra tutte le aree Xerox e **utilizzo del contratto di solidarietà**.

L'azienda ha superato la sua ostilità alla discussione sulla solidarietà, continuando però a sostenere che non garantisce i risparmi e che non è applicabile all'azienda.

Siamo sicuri invece di poter dimostrare il contrario prendendo i tanti accordi fatti con altre aziende simili e con l'organizzazione attuale del lavoro.

Non ci convince affatto invece che per ottenere i risparmi annunciati si debba procedere alla distruzione della contrattazione integrativa e all'applicazione del solo contratto nazionale in una NewCo. Non è pensabile che da una parte c'è chi incassa dividendi e premi e dall'altra chi deve ridurre il salario e i diritti!!!

Come rappresentanza sindacale abbiamo anche comunicato all'azienda che nella discussione attuale deve essere compresa anche la trasformazione a tempo indeterminato di tutti i contratti di inserimento senza procedere ad ulteriori iniziative di ristrutturazione per un arco di tempo da definire.

Con non poche difficoltà abbiamo concordato l'avvio di un tavolo tecnico tra OO.SS. e azienda per verificare l'effettiva possibilità di utilizzare il Contratto di solidarietà, insieme a strumenti di tutela aggiuntivi per i lavoratori.

Con l'intento di sostenere una trattativa che eviti ricadute negative per i lavoratori XEROX, le strutture FIM e FIOM hanno richiesto ed ottenuto una convocazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico che si terrà probabilmente entro il mese di marzo.

Nella stessa giornata a sostegno delle tesi sindacali in difesa dei posti di lavoro e dei diritti dei lavoratori, è indetta una manifestazione con presidio a Roma sotto il Ministero di tutti i lavoratori dei diversi siti Xerox sparsi nel territorio nazionale.

In preparazione alla manifestazione a Roma e per discutere nel merito del tavolo tecnico verranno programmate nei prossimi giorni assemblee in tutti i siti.

**FIM E FIOM NAZIONALI
COORDINAMENTO NAZIONALE XEROX FIM, FIOM**

Roma, 11 marzo 2011